



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15.1.1991, n. 30, relativa a “Disciplina della riproduzione animale” modificata ed integrata dalla legge 3.8.1999, n. 280, anche in attuazione della direttiva 94/28/CE del Consiglio del 23.6.1994;

VISTO in particolare l’art. 3 della sopra citata legge n. 30/91 che prevede che i libri genealogici siano istituiti, previa approvazione ministeriale, da associazioni nazionali allevatori di specie o di razza in possesso di personalità giuridica e dei requisiti stabiliti dallo stesso Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17.09.2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7.8.2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1622 del 13.2.2014 registrato alla Corte dei Conti il 13.3.2014, fgl.1075, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.M. n.23126 del 19.7.1994 con il quale è stato approvato, tra l’altro, il nuovo testo del disciplinare del libro genealogico delle razze bovine italiane da carne e le relative “norme tecniche”;

VISTO il D.M. n. 21208 dell’8.3.2005 con il quale è stato approvato il testo attualmente in vigore del disciplinare del libro genealogico della razza bovina Piemontese;

VISTA la nota n. 162A del 23.1.2006 con la quale l’Associazione Nazionale Allevatori Bovini di razza Piemontese – ANABORAPI che gestisce il Libro genealogico della razza Piemontese ha chiesto delle modifiche alle norme tecniche del libro genealogico le quali, ai sensi dell’art. 24, comma 2 del disciplinare del libro genealogico approvato con D.M. n. 21208/2005, risultano essere approvate entro 90 giorni dalla data di trasmissione per silenzio assenso;

VISTA la nota n. 1096 dell’8.11.2016 con la quale ANABORAPI, ha trasmesso il “*Piano di gestione degli allevamenti dei bovini iscritti al libro genealogico della razza Piemontese, finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)*”;

CONSIDERATO che i piani di profilassi di eradicazione dell’IBR sono stati avviati solo in alcune Regioni e, pertanto, non sono operativi in tutte le Regioni dove la razza bovina Piemontese è diffusa;

CONSIDERATO che la disomogenea gestione della problematica sanitaria in questione, potrebbe creare difficoltà per reperire soggetti esenti da IBR da sottoporre al performance test presso il centro genetico gestito dall’ANABORAPI, con conseguenti ripercussioni negative sul miglioramento genetico della suddetta razza;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

VISTA il verbale della riunione del “tavolo tecnico”, istituito tra i rappresentanti di questo Ministero, del Ministero della salute e del Centro di Referenza Nazionale per la Rinotracheite Infettiva del Bovino (IBR), tenutosi il 15.11.2016 e nel corso della quale il *“Piano di gestione degli allevamenti dei bovini iscritti al libro genealogico della razza Piemontese, finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)”*, predisposto da ANABORAPI, ha ricevuto il parere favorevole alla sua approvazione;

VISTA la nota n.29235 del 22.12.2016 del Ministero della salute che ha espresso parere favorevole all’approvazione del piano di gestione in questione, quale “Norma tecnica” nell’ambito del libro genealogico della razza bovina Piemontese;

VISTO il comma 2 dell’art. 24 del disciplinare del libro genealogico della razza bovina Piemontese, approvato con D.M. n. 21208 dell’8.3.2005, il quale prevede che le modifiche di iniziativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali entrino in vigore dalla data del relativo decreto di approvazione;

RITENUTO di dover integrare le “norme tecniche” del libro genealogico con il *“Piano di gestione degli allevamenti dei bovini iscritti al libro genealogico della razza Piemontese, finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)”*, presentato dall’ANABORAPI, il quale rappresenta un utile strumento tecnico del libro genealogico della razza Piemontese, per accelerare l’adesione ai piani di risanamento dall’IBR attuati dalle competenti Autorità sanitarie;

DECRETA

Articolo unico – Le “norme tecniche del libro genealogico della razza bovina Piemontese”, già approvate con D.M. n.23126 del 19.7.1994 e così come modificate con nota n. 162A del 23.1.2006 richiamata nelle premesse al presente decreto, sono integrate con il *“Piano di gestione degli allevamenti dei bovini iscritti al libro genealogico della razza Piemontese, finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)”*, il cui testo è allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante (allegato A).

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE

Emilio Gatto